



USAG Vicenza
Public Affairs Office
Unit 31401 Box 10, APO AE 09630
Web site: www.usag.vicenza.army.mil
USAGVICENZAPAO@eur.army.mil



Mr. Grant Sattler	Phone 39-0444-71-8020	DSN 314 634-8020
Ms. Annette Fournier	39-0444-71-5977	634-5977
Ms. Anna Terracino	39-0444-71-7169	634-7169
	FAX 39-0444-71-7543	634-7543

Release Number: 011312-04

Annuncio del Col. David Buckingham, Comandante della Guarnigione Statunitense di Vicenza, sul processo di trasformazione dell'Esercito Statunitense in Italia

Introduzione

Come molti di voi sapranno la settimana scorsa il Presidente Obama ha annunciato dei significativi cambi strategici riguardanti il Dipartimento della Difesa Statunitense. Questi cambi sono dovuti a diversi fattori tra i quali l'attuale situazione geopolitica e l'andamento negativo dell'economia Statunitense e mondiale. Così come avviene in Italia, la crisi finanziaria sta creando degli effetti significativi sulla gestione della spesa pubblica del governo Americano. Nel suo discorso, il Presidente Obama annunciava tagli significativi al budget del Dipartimento della Difesa Statunitense per diverse centinaia di miliardi di dollari nei prossimi 10 anni.

Vicenza

A causa di questi tagli e in base agli ordini ricevuti dal mio Comando Superiore, io mi vedo costretto a ridurre il numero di posizioni disponibili presso il Comando Garrison di Vicenza.

Comunque sono molto fiducioso che nessuno dei nostri capaci e qualificati lavoratori Italiani attualmente impiegati presso l'esercito Statunitense nell'area di Vicenza perderà il posto di lavoro. Sottolineo che ogni lavoratore attualmente impiegato e che svolge le sue mansioni in modo adeguato presso l'esercito Statunitense nell'area di Vicenza conserverà il proprio posto di lavoro quest'anno, l'anno prossimo e negli anni a venire.

Detto questo, noi stiamo effettuando un ridimensionamento delle posizioni disponibili. E' importante distinguere tra quello che noi chiamiamo "autorizzazioni" e cio' che intendiamo per persone. Un'autorizzazione e' una posizione per la quale siamo autorizzati ad assumere un lavoratore. Una posizione equivale ad un potenziale lavoro. Non e' detto che un potenziale lavoro equivalga necessariamente ad un lavoratore.

Questo perché abbiamo posizioni autorizzate che attualmente non sono occupate. E vi spiego perché'.

Noi abbiamo già anticipato che questo ridimensionamento obbligatorio della nostra forza lavoro sarebbe probabilmente avvenuto quest'anno. Per questo motivo molte volte durante lo scorso anno ogni qualvolta un dipendente andava in pensione, cambiava lavoro o si licenziava abbiamo deciso di non assumere un sostituto. Di conseguenza, alcune posizioni per le quali era stato richiesto un taglio nel comunicato del Presidente ora sono di fatto già vuote.

Permettetemi di ribadirlo: alcune delle posizioni da eliminare sono già vuote, non c'è nessun lavoratore che risulti assegnato ad una di queste posizioni. Noi abbiamo grande considerazione delle nostre maestranze e ci teniamo ad essere corretti verso i nostri lavoratori. Infatti ho creduto opportuno non assumere un lavoratore per una posizione che a distanza di tre mesi non sarebbe probabilmente stata confermata. Era decisamente meglio che dover interrompere il rapporto di lavoro alcuni mesi dopo.

Per le posizioni che sono occupate, sono fiducioso che ognuno di quei dipendenti avrà garantito il proprio posto di lavoro grazie alle nuove opportunità create con il Dal Molin. Queste posizioni saranno aggiunte al Garrison, e ora sarò più preciso:

Questo ridimensionamento riguarda anche la forza lavoro Statunitense. Per lo stesso motivo, come per i nostri dipendenti Italiani, sono fiducioso che, a parte alcune poche eccezioni, non dovremo perdere nessun lavoratore Statunitense attualmente impiegato a Vicenza, molte di quelle posizioni sono già vuote.

La mia valutazione è che queste riduzioni di budget avrebbero comportato un taglio approssimativo di 73 posizioni di lavoratori Italiani nell'area di Vicenza, approssimativamente 29 posizioni di dipendenti Statunitensi ed una posizione militare. Come precedentemente spiegato, alcune di quelle posizioni sono attualmente vuote e molte saranno convertite in posizioni per il Dal Molin, perciò non prevedo di dover lasciare a casa nessuno dei lavoratori attualmente impiegati.

Dal Molin

È sicuramente una buona notizia il fatto che non dovremmo quindi privarci di alcun dipendente Italiano. D'altro canto, l'apertura del Dal Molin nell'estate del 2013 ci permetterà di aumentare il numero di posizioni autorizzate e di assumere dell'altro personale nei prossimi anni.

Siccome ci sono diversi comandi ed agenzie Statunitensi che impiegano personale Italiano a Vicenza tra i quali lo stesso Garrison, il centro commerciale PX e molti altri, ed essendoci inoltre molti lavoratori a contratto che non sono impiegati direttamente dall'Esercito Statunitense, può essere difficile calcolare il numero esatto di posizioni permanenti che si creeranno con il Dal Molin. Posso comunque dare i seguenti dati con certezza.

Ci sarà un totale di circa 275 nuove posizioni permanenti (o a tempo indeterminato) create per il Dal Molin. Di queste 275 posizioni, circa 200, cioè oltre il 70% del totale, saranno Italiane.

Di queste 200 posizioni Italiane, circa 65 saranno occupate da lavoratori Italiani già impiegati presso l'esercito Statunitense a Vicenza. Alcuni sono stati assunti negli ultimi due anni in posizioni specifiche per il Dal Molin. Molti comunque sono lavoratori che avrebbero perso il loro posto di lavoro a causa dell'attuale ridimensionamento ma che saranno invece salvati grazie al Dal Molin.

Quindi, dei nuovi 200 lavoratori Italiani da impiegare grazie al Dal Molin, circa 65 sono attualmente impiegati presso la Caserma Ederle e saranno destinati a svolgere mansioni simili in supporto al Dal Molin presso la Caserma Ederle o in alcuni casi presso il Dal Molin stesso. Per esempio, un dipendente del Directorate dei Lavori Pubblici la cui posizione sarebbe stata eliminata con l'attuale ridimensionamento sarà invece destinato ad una nuova posizione prevista per il Dal Molin mantenendo così il posto di lavoro.

Le rimanenti circa 135 posizioni destinate a lavoratori italiani saranno ricoperte nei prossimi anni. Mi aspetto che alcune assunzioni possano avvenire da qui alla fine dell'estate, poi un certo numero di lavoratori dovrebbe essere assunto tra l'autunno 2012 e l'estate 2013 e alcuni più tardi tra il 2013 e il 2014. Finché l'economia Statunitense e quella mondiale non miglioreranno, è possibile che alcune posizioni delle 135, forse all'incirca una decina, potranno non essere disponibili.

Riassumendo, del numero complessivo di posizioni permanenti create direttamente dall'esercito Statunitense grazie al Dal Molin, un totale di almeno 200 posizioni sarebbero destinate a lavoratori Italiani. Di questi, 65 sono già stati assunti e lavorano presso la Caserma Ederle, e altri 135 dovrebbero essere assunti nei mesi e negli anni futuri con il grosso delle assunzioni completate entro l'estate del 2013.

Riassunto -Vicenza

In conclusione, per quanto riguarda l'area di Vicenza, circa 73 posizioni Italiane saranno eliminate ma nessun dipendente perderà il posto. Contiamo inoltre di assumere ulteriori 135 lavoratori nei prossimi anni con il completamento del Dal Molin. Sfortunatamente le notizie non sono altrettanto buone per quanto riguarda la sede di Livorno.

Livorno/Pisa

Questo ridimensionamento riguarderà anche il Garrison di Camp Darby nell'area di Pisa/Livorno. Sfortunatamente ne risentiranno molti lavoratori.

Sto lavorando a stretto contatto con il mio subordinato, il comandante di Livorno, e lavorerò a stretto contatto con i sindacati locali per assicurare un trattamento che sia il

piu' giusto e rispettoso possibile nei confronti dei lavoratori interessati. Giusto e rispettoso non significa pero' che avremo fondi per continuare a pagare i salari di molti dipendenti Italiani dell' Esercito Statunitense dell'area di Livorno/Pisa, e purtroppo molti di loro perderanno il posto di lavoro.

A Livorno i tagli di budget ci obbligano alla riduzione di circa 10 militari e 40 civili Statunitensi , e di circa 67 posizioni Italiane , quasi tutte attualmente occupate. Percio' circa 65 dei nostri validi lavoratori Italiani nell'area di Livorno perderanno il loro lavoro. Noi lavoreremo a stretto contatto con i sindacati di riferimento e ci avvaleremo delle procedure previste per identificare quali lavoratori saranno interessati, e quando, da questo ridimensionamento - e assicureremo tutta l'assistenza che ci sara' consentita a norma di legge.

Conclusioni

Come in Italia, la crisi finanziaria sta producendo anche negli Stati Uniti degli effetti considerevoli e questi tagli sono uno sfortunato ma chiaro segno di questa situazione. Comunque la crisi finanziaria non intacca il rapporto di amicizia che lega gli Stati Uniti alla gente e allo Stato Italiano. La crisi non fara' venir meno i nostri impegni con l'Italia attraverso la NATO e tutti altri accordi internazionali e soprattutto manterra' inalterato il nostro storico e consolidato legame con la città di Vicenza.

Ho combattuto a fianco dei soldati Italiani in Afghanistan, ho partecipato a cerimonie qui in Italia in onore del servizio e del sacrificio di quei soldati , la mia famiglia vive in una città Italiana e i miei figli frequentano classi e attivita' in una scuola Italiana. Vorrei che questi tagli al budget non toccassero persone e posti di lavoro, ma purtroppo a volte cio' succede.

Desidero ribadire il mio piu' profondo grande apprezzamento per il dipendenti italiani, per la loro grande professionalita' e il grande impegno con cui affrontano il loro lavoro, e della cui preziosa collaborazione spero di avvalermi ancora a lungo.

Nota: Questa è una traduzione fornita Vi per Vostro uso.

Richieste da parte di rappresentanti della stampa dovranno essere gentilmente inoltrate a: US Army Garrison Vicenza, Public Affairs Office, ATTN: Mr. Grant Sattler, Telefono: 0444-71-8020. Oppure via posta elettronica a USAGVICENZAPAO@eur.army.mil

Le richieste potranno pervenire sia in italiano che in inglese.